



UFFICI DI PROSSIMITÀ

la giustizia più vicina ai cittadini

Servizio **gratuito** di consulenza
e informazione per tutti i cittadini

Presentazione del progetto della Regione Lazio

Avv. Elisabetta Longo

Direzione regionale
Istruzione, Formazione,
Ricerca e Lavoro

Il Progetto

- Il progetto “Uffici di Prossimità della Regione Lazio: Servizi Integrati al Cittadino in Ambito Giudiziario” si inserisce all'interno del progetto complesso "Uffici di prossimità" a titolarità del Ministero della Giustizia collegandosi alle sperimentazioni portate avanti dalle Regioni pilota (Liguria, Piemonte, Toscana) ed ai modelli da loro prodotti.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Agencia per la
Coesione Territoriale*



**Beneficiario
Regione Lazio**

**Durata
2020-2023**

**Risorse FSE assegnate
2.102.871,47 euro**

**PON Governance e
Capacità istituzionale 2014
– 2020**

Asse: 1

Obiettivo Specifico: 1.4

Azione: 1.4.1

Nell'ambito della Regione Lazio, la creazione degli uffici di prossimità nasce da una duplice esigenza: da un lato assicurare omogeneità nell'ambito dei servizi offerti dagli sportelli, superando l'attuale frammentazione di sportelli informativi sorti a livello locale e, dall'altro lato, rispondere ai crescenti fabbisogni dei cittadini in merito alla riduzione della distanza percepita tra cittadini ed il sistema giustizia, nonché alla riduzione delle tempistiche inerenti i servizi di informazione ed al miglioramento dell'azione dell'amministrazione pubblica a tutela delle fasce deboli.



**REGIONE
LAZIO**

Nel Lazio sono state abolite n. 15 sezioni distaccate di Tribunale facenti capo ai circondari di tutte e cinque le province laziali. Ciò ha determinato, oltre a disagi derivanti dalla perdita di servizi sul territorio, anche una serie di problematiche connesse alla mobilità, costringendo la popolazione residente nei comuni più periferici a percorrere distanze significative per poter accedere ai servizi della giustizia. Al contempo, per sopperire a tali criticità sono sorti, a livello locale, una serie di sportelli informativi che, tuttavia, spesso non forniscono tipologie di servizi omogenei. Si è inoltre assistito al congestionamento dei tribunali ordinari.

Pertanto, per rispondere a tali problematiche ed esigenze, il progetto si propone di creare, attraverso l'istituzione di una serie di Uffici di prossimità sul territorio, un sistema in grado da un lato di decongestionare il lavoro dei tribunali ordinari e, dall'altro lato, di realizzare un sistema giustizia più vicino alle esigenze di tutti i cittadini residenti nel territorio regionale.

Si intende,
pertanto, dare
una risposta ai
seguenti
fabbisogni:

- a) ridurre le distanze tra i cittadini e il sistema giustizia;
- b) ridurre i tempi di attivazione ed erogazione dei servizi di informazione per l'inoltro delle istanze/ricorsi;
- c) ideare ed erogare un servizio citizen centered;
- d) migliorare l'azione dell'amministrazione pubblica a tutela dei diritti delle fasce deboli.

Il progetto regionale "Uffici di Prossimità: servizi integrati al cittadino in ambito giudiziario", è diretto a:

- istituire, attrezzare, attivare nei Comuni della Regione Lazio n. 40 "Uffici di Prossimità" utilizzando i modelli sperimentati nella fase pilota con il progetto complesso nazionale;
- digitalizzare i fascicoli aperti e pendenti in materia di Volontaria Giurisdizione nei territori dove insistono gli "Uffici di Prossimità" al fine di agevolare i flussi di lavoro tra "Uffici di Prossimità" e Uffici Giudiziari competenti.

Il budget per la Regione Lazio, previsto dal progetto complesso nazionale, è di euro 2.102.871,47 (6,2% del complessivo budget di progetto nazionale), così ripartito:

- € 1.635.527,47 per istituzione, allestimento, apertura degli "Uffici di Prossimità";
- € 467.344,00 per digitalizzazione dei fascicoli aperti e pendenti in materia di Volontaria Giurisdizione

L'individuazione dei Comuni o delle forme associative tra Comuni ove attivare gli Uffici di Prossimità avverrà attraverso apposita manifestazione di interesse da presentare a seguito della pubblicazione di un avviso pubblico da parte della Regione Lazio.

Criteri di selezione dei Comuni, in linea con quanto specificato nel progetto complesso nazionale:

- a) soppressione a seguito della riforma operata con i Decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 2012, di uno o più uffici giudiziari competenti per il territorio del Comune e/o dell'Unione dei Comuni;
- b) distanza tra il Tribunale territorialmente competente per il territorio comunale e la sede del Comune o del Comune più lontano nel caso di Unioni di Comuni;
- c) numero di residenti nel territorio comunale ovvero numero complessivo dei residenti nel territorio dell'Unione dei Comuni;
- d) difficoltà di accesso agli uffici giudiziari derivante sia da elementi geografici sia dalla conformazione del territorio urbano di riferimento sia, infine, dall'assenza di collegamenti pubblici diretti ovvero di altri fattori esplicitamente indicati.